



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

HASHTAGMISE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore Assistenza (A) – Aree: 1. Anziani, 2. Minori, 6. Disabili, 9. Malati Terminali, 12. Disagio Adulto

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

7) Obiettivo del progetto:

Premessa

L'insieme dei fattori delineati al punto 6) fa sì che sia sempre più arduo per soggetti disagiati quali anziani, disabili, persone fisicamente/psicologicamente in difficoltà, svolgere semplici, ma importanti, attività quotidiane. Inoltre, a fronte di questi bisogni "oggettivi", si evidenzia sempre più fortemente la necessità di riavviare alla socialità coloro che si trovano in qualche maniera tagliati fuori dalla realtà della propria comunità. Anziani, disabili, portatori di handicap avrebbero bisogno ritrovare un contatto con la gente, parlare, ascoltare, capirsi. Tuttavia nel comune di Monte San Savino, i locali enti pubblici o privati non offrono ad oggi, nonostante taluni sforzi, quello che si potrebbe definire come un vero e proprio servizio di "assistenza domiciliare".

Obiettivi

Il progetto si prefigge quindi di alleviare i disagi delle fasce di popolazione più sensibili e fornire assistenza concreta su problemi ed attività di routine che, pur se apparentemente secondari, hanno la potenzialità per degradare velocemente la qualità della vita di coloro che ne sono vittime.

Nel dettaglio, gli obiettivi specifici del progetto (e i relativi indicatori elaborati) sono:

Esplicitare e "standardizzare" la gestione delle richieste di assistenza in modo efficace e tempestivo	<ul style="list-style-type: none">- Definizione in apposite "Linee Guida" delle finalità e degli obiettivi concreti della "postazione di ascolto".- Definizione in apposite "Linee Guida" delle mansioni del personale impegnato nella "postazione di ascolto" e del relativo profilo di conoscenze e competenze.- Numero di volontari formati al compito.- Numero richieste di assistenza accolte o rifiutate in un determinato intervallo temporale.- Tempo di risposta alle richieste pervenute.
Rafforzare la capacità della Misericordia di rispondere ai bisogni dei gruppi di destinatari indicati, assicurando prestazioni idonee e tempestive	<ul style="list-style-type: none">- Copertura almeno dell'85% delle richieste.- Tempi di intervento adeguati sulla base del protocollo operativo.- Adeguato numero di mezzi di trasporto disponibili e utilizzati, suddivisi per tipologia.- Numero di volontari per servizio.- Numero di persone assistite in un

	<p>determinato intervallo temporale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di soddisfazione delle persone assistite, valutato mediante apposito questionario (nell'ambito dell'Azione 4 del piano di progetto).
<p>Potenziare la rete di organizzazioni che prestano servizi complementari e analoghi sul territorio per sensibilizzare la cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi pubblici "comuni" con finalità promozionali e di scambio - Numero di partecipanti che operano presso alti enti (enti locali, associazioni, imprese sociali, ecc.) - Livello di soddisfazione dei partecipanti, valutato mediante apposito questionario (nell'ambito dell'Azione 4 del piano di progetto).

In altre parole, il progetto si concretizza nella realizzazione di un apposito gruppo di lavoro che possa meglio organizzare e coadiuvare l'impegno dell'associazione nell'ambito descritto così da poter aiutare la popolazione in maniera più concreta e veloce.

Il personale impiegato potrà recarsi presso i domicili degli utenti e svolgere per loro, e con loro, attività ed impegni quotidiani di varia natura (l'anziano che deve misurarsi la pressione, fare una visita o una commissione burocratica, fare la spesa o semplicemente stare un po' in compagnia, il disabile che ha bisogno di medicine dalla farmacia, la persona poco "esperta" che ha bisogno di sintonizzare un televisore o programmare dei numeri su un cellulare, ecc).

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

<p><i>8.1 Complesso delle attività <u>previste per il raggiungimento degli obiettivi</u></i></p> <p><i>8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività</i></p> <p><i>8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</i></p> <p>I volontari ricopriranno il ruolo di addetti alla postazione d'ascolto e saranno chiamati a svolgere sia compiti a carattere concettuale che pratico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla formazione generale e specifica • Realizzazione delle attività di promozione del SCN. • Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali. • Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla

possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale

- Partecipazione alla raccolta e diffusione dei risultati ottenuti
- Gestione della postazione di ascolto (rispondere al telefono, organizzare i servizi in collaborazione con il Responsabile dei servizi, comunicare con l'utenza)
- Effettuare trasporti sociali (servizi di trasporto da e per presidi ospedalieri, cliniche private, studi medici, supermercati, centri sociali ecc).
- Svolgere prestazioni a domicilio (assistenza, aiuto nelle faccende domestiche, supporto emotivo in particolari situazioni di stress ecc)
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano)
- Facilitare un processo di rieducazione alla socialità nei soggetti a rischio di emarginazione (visite a domicilio, passeggiate, gite, utilizzo del "centro di sostegno" allestito presso i locali dell'associazione, ecc).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

12

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria nel rispetto del monte ore prestabilito;
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI MONTE SAN SAVINO	MONTE SAN SAVINO (AR)	VIA DELLA MISERICORDIA 1 52048		12	FALCHI LUCIANO CAROTTI ALESSANDRO SCOTELLA STELLA			MARTINELLI PAOLO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sarà un requisito preferenziale: Patente Cat. B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

- Migliorare gli aspetti relazionali dei volontari con utenti e famiglie degli utenti da un punto di vista operativo e psicologico, stimolando l'attività dell'anziano e favorendone i contatti sociali (1. Conoscenza dell'utente "anziano"; 2. La relazione con l'anziano: bisogni e risorse)
Acquisire nozioni teorico-pratiche per migliorare la movimentazione della persona anziane con difficoltà neuromotorie; animare gli anziani, condurre le attività di socializzazione e in generale di assistenza leggera (1. strategie e tecniche di animazione per l'anziano non autosufficiente; 2. La mobilità dell'anziano con difficoltà neuromotorie; 3. diventare anziano: fisiologia e patologia).
- Consentire ai volontari di essere riferimento informativo sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari disponibili a livello territoriale, sulle modalità di accesso e sui percorsi assistenziali da seguire.
- Formazione specifica che dà seguito alla produzione di altre certificazioni:
 - Corso livello base per soccorritori;
 - Corso base per attività sociali ed anziani e disabili;
 - Corso Esecutore Basic Life Support – Defibrillation

In dettaglio il corso sarà così condiviso:

- Primo soccorso – Livello Base (modulo A)
- Corso Esecutore Basic Life Support – Defibrillation (modulo B)
- Modulo "Anziani" (Modulo C)
- Modulo "Disabili" (Modulo D)
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Modulo E)

Modulo A: Cropano Antonio 40 ore

elementi di pronto soccorso, adeguati per la formazione sanitaria in emergenza

- I fondamentali del BLS
- Teoria del primo soccorso
- Pratica del primo soccorso

Modulo B: Cropano Antonio 8 ore

Supporto vitale di base e defibrillazione precoce

- Caratteristiche e finalità del BLS-D
- Le tecniche di BLS
- La defibrillazione ed il rinforzo BLS

Modulo C e D: Falchi Luciano 18 ore

1. la comunicazione come strumento e valore nell'approccio con la persona anziana e disabile:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni dirette
- Simulazione e role playing

2. L'approccio psicologico all'anziano ed al disabile:

- Tessuto culturale;

- Conoscenza del territorio su cui si interviene
- Possibili modalità di comunicazione (aspetti di contenuto, aspetti formali generali)

3. L'aspetto psicologico/sociale/pedagogico nell'approccio con l'anziano e col disabile:

- Parte teorica – metodi d'integrazione con gli anziani

Parte pratica – momenti di simulazione

Modulo E: Nicola De Rosa 6 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente